



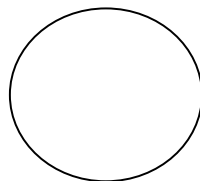
Istituto Istruzione Superiore Devilla  
Via Monte Grappa,2 - tel 079 210312 - 079 210248 - fax 079 2110031 - SASSARI  
C.F. 92141440906 – Codice Univoco UF6Z43  
I.T.G. “Devilla” sez. associata SSTL02901D – I.T.C. “Dessi La Marmora” – sez. associata SSTD029013  
e-mail [ssis02900r@pec.istruzione.it](mailto:ssis02900r@pec.istruzione.it) [ssis02900r@istruzione.it](mailto:ssis02900r@istruzione.it) <http://www.iisdevilla.edu.it>

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 maggio 2022**

*( ART. 17, comma 1 del D.Lgs 62/2017 e O. M. N°65 del 14 Marzo 2022)  
Deliberato dal Consiglio di classe in data 5 maggio 2022*

Istituto Statale d’Istruzione Superiore “G.M. Devilla”  
Indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio  
Classe 5<sup>a</sup> A CAT Serale

*a. s. 2021/2022*



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni

**CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>Materia</i>	<i>Docente e firma</i>	
Estimo	SANNA Barbara Alessandra	
Inglese	POTAPOVA Alexandra	
Italiano, Storia	TURTAS Lia	
Topografia, PCI, Estimo (ITP)	FERRERI Stefano	
Matematica	ZOCCOLA Raffaele	
Religione	SERRA Maria Bonaria	
Topografia, PCI, Sicurezza	DELIGIA Gabriele	

*COORDINATORE DI CLASSE: Prof. Gabriele Deligia.*

# **1. PROFILO PROFESSIONALE**

## **1.a. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, in seguito al dimensionamento regionale delle scuole, è stato costituito l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Devilla/Dessi/La Marmora", che accorpa istituti storici della città sotto una medesima Dirigenza, l'Istituto Tecnico per Geometri "G.M. Devilla", l'Istituto Tecnico Commerciale Economico "Dessi/La Marmora" e l'Istituto Professionale per i servizi Commerciali "Giovanni XXIII", con sede in via Monte Grappa n. 2, a Sassari.

L'aggregazione di più Istituti caratterizzati da molteplici percorsi di studio ed indirizzi ha creato un naturale "polo tecnico-professionale" in sintonia con i principali settori economici e produttivi del territorio di Sassari, in cui si registra una consistente presenza di imprese e attività economiche connesse: il settore edilizio, il settore dei servizi terziari avanzati (giuridico-economici, finanziari e commerciali), ed il turismo.

L'Istituto Tecnico per Geometri "G.M. Devilla" di Sassari è un istituto di antica tradizione che ha formato generazioni di geometri che hanno operato ed operano nella città e nella provincia.

La scuola fornisce una modalità di insegnamento-apprendimento basato sull'integrazione di lezioni teoriche applicate in laboratorio; ricchezza di stimoli e di progetti che offrono ai nostri studenti motivazione e senso di appartenenza alla scuola, competenze professionali e buona conoscenza del territorio nel quale si troveranno ad operare in futuro.

Con il riordino degli Istituti Tecnici, l'Istituto Tecnico per Geometri "G.M. Devilla" di Sassari ha assunto la nuova denominazione di Istituto Tecnico per il Settore Tecnologico, con gli indirizzi: Costruzioni, Ambiente e Territorio e Logistica e Trasporti-Costruzione del mezzo aereo.

L'Istituto dispone di aule grandi e luminose, di aule speciali, di laboratori specifici per tutte le materie del corso di studi, della palestra, della biblioteca, di un auditorium e di parcheggi interni; è una moderna struttura ubicata al centro della città, priva di barriere architettoniche, immersa nel verde di una pineta, dotata di ampi spazi esterni: campo polivalente, pista di atletica, anfiteatro all'aperto, auditorium. È ben collegato con tutte le linee urbane alle stazioni dei mezzi pubblici provenienti dai paesi del circondario, le cui fermate consentono di raggiungere l'Istituto in 15 minuti al massimo.

## **1.b. PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO CAT**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni. Impiega gli strumenti per il rilievo, usa mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, procede alla valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e gestisce in maniera ottimale le risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenza nella stima dei terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali e l'amministrazione di immobili.

E' in grado di:

- collaborare nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia in casi limitati;

- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato CAT consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di stima in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

### 1.c. PIANO DI STUDI 5<sup>a</sup> CAT SERALE (2° LIVELLO, 3° PERIODO DIDATTICO)

L'indirizzo tecnico degli studi corrisponde al corso ordinario CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio), che nei Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA) prevede, come da D.P.R. n. 263 del 25/10/2012 (art 4, comma 3 lett. a,b,c), un percorso formativo di secondo livello con orario complessivo pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli Istituti Tecnici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

Si fa presente, pertanto, che l'orario del percorso di studi per ogni studente adulto fa riferimento al PSP definito nel Patto Formativo Individuale che, per il terzo periodo didattico (classe 5<sup>a</sup>), prevede il monte ore specificato nella tabella seguente:

MATERIE	CLASSE V	
	settimanali	annuali
Lingua e letteratura italiana	3	99
Lingua inglese	2	66
Storia	2	66
Matematica	3	99
Topografia	3	99
Religione Cattolica o attività alternative	1	33
Progettazione, Costruzioni e Impianti	4	132
Economia ed Estimo	3	99
Gestione del cantiere e sicurezza	2	66
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE</b>		<b>759</b>

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

### 2.a. LA STORIA

La classe 5<sup>a</sup> A CAT Serale è costituita da 10 iscritti, dei quali 7 provenienti dalla 4<sup>a</sup> CAT Serale 2021/2022 e uno dal corso diurno del precedente anno scolastico; due allievi, già in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado, sono stati ammessi alla frequenza nel corso del presente A.S. a seguito di superamento di regolare esame di ammissione sostenuto in itinere. Il numero degli allievi attualmente frequentanti è pari a 7, di cui 2 femmine e 5 maschi. Nessun alunno si è avvalso dell'insegnamento della Religione.

### 2.b. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Ore/sett.	Continuità
DELIGIA Gabriele	Topografia, PCI, Sicurezza	3+4+2	Sì
FERRERI Stefano	ITP per Topografia, PCI, Estimo	2+3+1	Sì
POTAPOVA Alexandra	Inglese	2	No
SANNA Barbara Alessandra	Estimo	3	Sì
SERRA Maria Bonaria	Religione	1	Sì
TURTAS Lia	Italiano, Storia	3+2	Sì
ZOCOLA Raffaele	Matematica	3	No

### 2.c. RELAZIONE FINALE

La situazione di partenza della classe ha mostrato un livello di preparazione disomogeneo; alcuni alunni presentavano lacune in diverse materie, al momento non completamente colmate.

La maggior parte degli allievi frequentanti hanno partecipato con regolarità e propositività alle lezioni curricolari. In generale, in ogni disciplina sono stati trattati i contenuti minimi che assicurano comunque una organicità nella preparazione degli alunni. Sono state proposte verifiche programmate, privilegiando l'esposizione orale, con l'intento di migliorare la capacità espressiva e la correttezza espositiva, anche in vista del colloquio all'esame di stato.

A conclusione del loro percorso scolastico, gli allievi hanno raggiunto risultati non del tutto omogenei nelle diverse materie. Da quanto è emerso dalle discussioni in sede di Consiglio di Classe è possibile affermare in particolare che alcuni componenti della classe presentano diverse carenze nella propria preparazione e hanno mostrato un impegno e un interesse incostanti.

Per quanto riguarda in particolare la disciplina di

**Estimo,**

si segnala che la classe, per la parte degli allievi che ha avuto una frequenza regolare, ha seguito con attenzione e discreto interesse l'attività formativa proposta assimilando, per alcuni di loro, elementi e conoscenze indispensabili per le finalità della disciplina, dello specifico profilo professionale e necessari all'impostazione e sviluppo di semplici quesiti estimativi. Persistono differenze fra gli

studenti, a volte rilevanti e dovute alla non regolare frequenza ma anche ad oggettive difficoltà legate agli impegni di lavoro, in merito all'acquisizione delle competenze tecniche indispensabili all'analisi dei quesiti, all'individuazione dei dati e dei procedimenti necessari allo svolgimento dei quesiti estimativi.

Gli studenti, anche se in numero non eccessivo, non sempre hanno dimostrato di padroneggiare con scioltezza e capacità logico-organizzative le procedure estimative. Rispetto agli obiettivi programmati, solo meno della metà degli alunni, oltre allo studio strettamente finalizzato al raggiungimento di una stringata sufficienza, hanno dimostrato di aver raggiunto, anche con una discreta facilità e come conseguenza del costante lavoro di approfondimento personale, adeguate capacità di analisi e di sintesi indispensabili allo svolgimento dei quesiti proposti.

In merito alle discipline di

### **Italiano e Storia,**

rispetto alla situazione iniziale la classe si è dimostrata solitamente partecipativa al dialogo educativo e generalmente corretta nel comportamento. Rispetto all'anno precedente, hanno giovato alla diversità del gruppo gli arrivi di due studenti già diplomati in altri indirizzi e di uno studente del corso CAT Diurno.

L'impegno e la frequenza sono stati costanti per un solo studente di livello avanzato, nella media per un gruppo di studenti di livello intermedio e di base, discontinui per un ultimo gruppo di livello iniziale.

Gli obiettivi minimi, sia educativi che didattici, si possono considerare sostanzialmente raggiunti solo per una parte degli alunni, e con un unico caso di eccellenza. Le cause del ritardo nello svolgimento della programmazione sono diverse, dalla frequenza discontinua alla fragilità delle abilità di base di parte della classe, fino a tempi di assimilazione e preparazione più lunghi di cui alcuni hanno usufruito per le attività e verifiche di recupero.

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli alunni si sono rivelati, nei casi più difficili, la scarsa applicazione e mancanza di metodo di studio, e talvolta anche le difficoltà e la mancanza di interesse verso la materia.

Fattori incentivanti l'apprendimento degli alunni si sono rivelati invece il coinvolgimento nella programmazione e nella didattica, così come l'uso di sussidi audiovisivi, la partecipazione a iniziative culturali del territorio, la condivisione e riflessione sulla attualità.

### **3. PERCORSO FORMATIVO**

#### **3.a. PREMESSA**

Data la specificità del Corso Serale, per le varie discipline si rimanda alla lettura del Patto Formativo Individuale; qui di seguito si riportano gli elementi concordati in sede di programmazione.

Si rimarca che il Consiglio di Classe assume come metodo di comportamento la trasparenza e l'esplicitazione del percorso formativo e della valutazione facendo proprio un modello coerente e comune per promuovere la cultura dell'ascolto, rispettare i diversi tempi di apprendimento e valorizzare le singole positività al fine di creare motivazione.

Le attività formative sono state costituite, in ogni disciplina, prevalentemente da lezioni frontali e attività di laboratorio. Ciascun docente ha lavorato soprattutto nell'ambito della propria materia, ma curando in modo particolare quei contenuti di collegamento tra le diverse discipline professionali quali Estimo, PCI, Topografia e Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro, e coordinandosi con gli altri componenti del consiglio di classe in merito alla trattazione degli argomenti concernenti la disciplina di Educazione civica.

Il lavoro collegiale a livello del Consiglio di Classe è stato sviluppato per i seguenti punti:

- formulazione della programmazione;
- definizione dei parametri di valutazione, concordando livelli descrittivi ed indicatori di voto;
- verifica periodica dell'attività didattica.

#### **3.b. OBIETTIVI EDUCATIVI**

- sviluppo della disponibilità degli alunni alla collaborazione, e rispetto delle regole;
- capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro;
- consolidare il senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici, della frequenza alle lezioni, della partecipazione attiva al dialogo scolastico;
- acquisire un metodo di lavoro organico con esecuzione dei compiti assegnati.

#### **3.c. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

- consolidamento delle abilità di base;
- conoscenza dei contenuti e del linguaggio specifico delle diverse discipline;
- produzione di diverse tipologie di elaborati relativi ai diversi ambiti;
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari in modo autonomo;
- acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti delle discipline e dei problemi della conoscenza in genere.

#### **3.d. OBIETTIVI TRASVERSALI**

- acquisire un linguaggio tecnico e professionale appropriato;
- potenziare e sviluppare competenze professionali di progettazione, di consulenza e di comunicazione anche in lingua straniera.

### 3.e. OBIETTIVI RAGGIUNTI

#### Obiettivi educativi realizzati

Il Consiglio di Classe, rispetto agli obiettivi educativi prefissati, ritiene che questi siano stati raggiunti nei seguenti termini:

- frequenza buona o accettabile per la maggior parte del numero degli alunni e saltuaria per alcuni di essi;
- dimostrazione di aver compreso l'importanza del rispetto dell'impegno e dell'assunzione di responsabilità;
- manifestazioni positive di atteggiamenti di collaborazione e reciproca solidarietà, sia in senso generale che da quanto emerso dalle attività di gruppo svolte nel corso dell'anno scolastico.

#### Obiettivi didattici raggiunti dagli studenti

Pur rilevando che i livelli di partenza degli alunni sono alquanto differenti, sia per quanto riguarda le capacità generali di apprendimento (metodo di studio, capacità di sintesi, di analisi, di valutazione critica) che per il possesso dei prerequisiti specifici richiesti, si ritiene che in termini di conoscenze, competenze e capacità il livello di prestazione raggiunto dagli allievi che hanno frequentato con assiduità il corso (seguendo con attenzione e discreto interesse l'attività formativa proposta, assimilando al contempo gli elementi e le conoscenze precipe dello specifico profilo professionale in uscita) sia in media sufficiente; in alcune discipline si registra, per un parte della classe, il persistere di difficoltà legate alle capacità di analisi e sintesi in relazione alle tematiche presentate.

### 3.f. CONTENUTI

Per quanto concerne i contenuti oggetto delle lezioni, si rimanda alla lettura dei programmi svolti relativi alle singole discipline, allegati al presente Documento.

### 3.g. MODALITÀ DI LAVORO ADOTTATE

Metodi e mezzi impiegati dai docenti sono riportati nelle tabelle seguenti:

Metodi	Italiano	Storia	Estimo	Topografia	PCI	Matematica	Inglese	Sicurezza	Religione	Educazione civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione	X	X	X	X	X	X	X	X		X



partecipata										
Lavoro di gruppo	X	X			X		X			
Discussione guidata	X	X	X				X			
Esercitazioni	X		X	X	X	X	X			

Mezzi	Italiano	Storia	Estimo	Topografia	PCI	Matematica	Inglese	Sicurezza	Religione	Educazione civica
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Dispense	X	X	X	X			X			
Sussidi multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X		X

### 3.h. SPAZI UTILIZZATI

	Italiano	Storia	Estimo	Topografia	PCI	Matematica	Inglese	Sicurezza	Religione	Educazione civica
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Laboratorio CAD			X	X	X			X		

### 3.i. STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATI

Nel corso dell'anno i docenti delle diverse discipline hanno partecipato alle riunioni per Dipartimento per la definizione degli obiettivi comuni da raggiungere e per verificare lo sviluppo dei programmi, dei livelli di conoscenze, capacità e competenze da raggiungere e dei testi da adottare.

In fase di valutazione si è tenuto conto dei criteri indicati nei patti formativi, in considerazione dei parametri di riferimento prefissati nel Collegio dei Docenti. Le verifiche del processo di apprendimento sono state articolate in interrogazioni, prove scritte, prove grafiche, questionari, schede strutturate o semi-strutturate. Come criteri di valutazione sono stati assunti gli obiettivi formativi delle unità di apprendimento.

Nella valutazione per l'apprendimento in itinere si è tenuto conto delle verifiche di cui sopra, degli interventi pertinenti durante la lezione e della partecipazione alle varie attività in classe.

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dell'impegno e dei progressi maturati rispetto alla situazione di partenza. In particolare sono state valutate le competenze acquisite, la conoscenza e la comprensione dei contenuti trattati, la forma linguistica appropriata nella produzione orale e scritta, tenendo in considerazione non tanto e non soltanto la ripetizione mnemonica di nozioni, ma anche le capacità logico-intuitive, di orientamento e di collegamento tra i vari argomenti, oltre alla capacità di applicare i concetti e le nozioni acquisite in contesti diversi da quelli esplicitamente esaminati.

Nelle diverse materie è stato svolto un numero congruo di prove di verifica orali e (laddove previste) scritte; le prove grafiche sono state almeno una per quadrimestre.

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa impiegati sono di seguito indicati:

	Italiano	Storia	Estimo	Topografia	PCI	Matematica	Inglese	Sicurezza	Religione	Educazione civica
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Tema, produzione scritta di testi, trattazione sintetica, problema	X			X	X	X	X			
Quesiti a risposta aperta e/o chiusa			X					X		
Esercitazioni	X	X	X	X	X	X		X		
Analisi di casi pratici	X		X		X			X		

Per quanto attiene alla valutazione del comportamento, si rimanda invece alla griglia di valutazione adottata dall'Istituto.

### 3.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano di seguito le griglie di valutazione impiegate per la correzione delle prove scritte/simulazioni di Italiano e PCI, discipline oggetto d'esame.

**ITALIANO – Griglia di valutazione compito tipologia A  
(analisi e interpretazione di un testo letterario) – Variante 1**

INDICATORI	DESCRITTORI					Punteggi parziali				
	Punteggi in decimi					O	B	S	M	NS
	10-9	8-7	6	5-4	3-2					
<b>Adeguatezza:</b> rispondenza alla traccia; rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
<b>Contenuto/comprendione:</b> Analisi dei livelli e degli elementi del testo; parafrasi; riassunto; interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale; incompleta	Molte imprecisioni; scorretta	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
<b>Organizzazione:</b> Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza; in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata; incoerente	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
<b>Stile:</b> Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriato	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguato e inappropriato	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
<b>Correttezza:</b> Struttura morfosintattica; ortografia	<b>PER ALUNNE/I NON DSA</b>									
	Corretta, articolata e accurata	Corretta, semplice e lineare; qualche errore	Qualche lieve inesattezza; alcuni errori	Frequenti errori; imprecisa	Moltissimi errori; scorretta	2-1,8	1,6-1,4	1,2	1-0,8	0,6-0,4
	<b>PER ALUNNE/I DSA</b>									
	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
					<b>Punteggio tot.</b>					
					<b>Voto</b>					

**ITALIANO – Griglia di valutazione compito tipologia A  
(analisi e interpretazione di un testo letterario) – Variante 2**

INDICATORI	DESCRITTORI					Punteggi parziali				
	Punteggi in quindicesimi					O	B	S	M	NS
	15-13	12-11	10	9-6	5-2					
<b>Adeguatezza:</b> rispondenza alla traccia; rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Contenuto/comprendione:</b> Analisi dei livelli e degli elementi del testo; parafrasi; riassunto; interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale; incompleta	Molte imprecisioni; scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Organizzazione:</b> Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza; in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata; incoerente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Stile:</b> Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriato	Adeguate	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguato e inappropriato	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Correttezza:</b> Struttura morfosintattica; ortografia	<b>PER ALUNNE/I NON DSA</b>									
	Corretta, articolata e accurata	Corretta, semplice e lineare; qualche errore	Qualche lieve inesattezza; alcuni errori	Frequenti errori; imprecisa	Moltissimi errori; scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
	<b>PER ALUNNE/I DSA</b>									
	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
					<b>Punteggio tot.</b>					
					<b>Voto</b>					

**ITALIANO – Griglia di valutazione compito tipologia B  
(analisi e produzione di un testo argomentativo) – Variante 1**

INDICATORI	DESCRITTORI					Punteggi parziali				
	Punteggi in decimi					O	B	S	M	NS
	10-9	8-7	6	5-4	3-2					
<b>Adeguatezza:</b> rispondenza alla traccia; rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
<b>Contenuto/comprendione:</b> individuazione tesi e argomentazioni; interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale; incompleta	Molte imprecisioni; scorretta	2	1,5	1,2	1	0,5-0
<b>Organizzazione:</b> Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza; in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata; incoerente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
<b>Stile:</b> Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriato	Adeguito	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguato e inappropriato	2	1,5	1,2	1	0,5-0
<b>Correttezza:</b> Struttura morfosintattica; ortografia	<b>PER ALUNNE/I NON DSA</b>									
	Corretta, articolata e accurata	Corretta, semplice e lineare; qualche errore	Qualche lieve inesattezza; alcuni errori	Frequenti errori; imprecisa	Moltissimi errori; scorretta	2	1,5	1,2	1	0,5-0
	<b>PER ALUNNE/I DSA</b>									
	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
						<b>Punteggio tot.</b>				
						<b>Voto</b>				

**ITALIANO – Griglia di valutazione compito tipologia B  
(analisi e produzione di un testo argomentativo) – Variante 2**

INDICATORI	DESCRITTORI					Punteggi parziali				
	Punteggi in quindicesimi					O	B	S	M	NS
	15-13	12-11	10	9-6	5-2					
<b>Adeguatezza:</b> rispondenza alla traccia; rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Contenuto/comprendione:</b> individuazione tesi e argomentazioni; interpretazione critica	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale; incompleta	Molte imprecisioni; scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Organizzazione:</b> Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza; in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata; incoerente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Stile:</b> Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriato	Adeguito	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguato e inappropriato	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Correttezza:</b> Struttura morfosintattica; ortografia	<b>PER ALUNNE/I NON DSA</b>									
	Corretta, articolata e accurata	Corretta, semplice e lineare; qualche errore	Qualche lieve inesattezza; alcuni errori	Frequenti errori; imprecisa	Moltissimi errori; scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
	<b>PER ALUNNE/I DSA</b>									
	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
					<b>Punteggio tot.</b>					
					<b>Voto</b>					

**ITALIANO – Griglia di valutazione compito tipologia C  
(riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) – Variante 1**

INDICATORI	DESCRITTORI					Punteggi parziali				
	Punteggi in decimi					O	B	S	M	NS
	10-9	8-7	6	5-4	3-2					
<b>Adeguatezza:</b> rispondenza alla traccia; rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
<b>Contenuto:</b> informazione, tesi, documentazione	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale; incompleta	Molte imprecisioni; scorretta	2	1,5	1,2	1	0,5-0
<b>Organizzazione:</b> Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza; in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata; incoerente	2	1,5	1,2	1	0,5-0
<b>Stile:</b> Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriato	Adeguito	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguato e inappropriato	2	1,5	1,2	1	0,5-0
<b>Correttezza:</b> Struttura morfosintattica; ortografia	<b>PER ALUNNE/I NON DSA</b>									
	Corretta, articolata e accurata	Corretta, semplice e lineare; qualche errore	Qualche lieve inesattezza; alcuni errori	Frequenti errori; imprecisa	Moltissimi errori; scorretta	2	1,5	1,2	1	0,5-0
	<b>PER ALUNNE/I DSA</b>									
	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
						<b>Punteggio tot.</b>				
						<b>Voto</b>				

**ITALIANO – Griglia di valutazione compito tipologia C  
(riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) – Variante 2**

INDICATORI	DESCRITTORI					Punteggi parziali				
	Punteggi in quindicesimi					O	B	S	M	NS
	15-13	12-11	10	9-6	5-2					
<b>Adeguatezza:</b> rispondenza alla traccia; rispetto delle consegne	Completa ed esaustiva	Completa, ma non sempre approfondita	Parziale ma nel complesso adeguata/o	Superficiale o incompleta	Scarsa o non rispondente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Contenuto:</b> informazione, tesi, documentazione	Ampia e articolata	Esauriente	Corretta, ma non approfondita	Superficiale; incompleta	Molte imprecisioni; scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Organizzazione:</b> Struttura del discorso	Coerente e coesa	Ordinata e schematica	In qualche punto poco ordinata	Qualche incongruenza; in più punti incoerente	Frammentaria e disordinata; incoerente	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Stile:</b> Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriato	Adeguito	Elementare ma corretto	In più punti impreciso	Gravemente inadeguato e inappropriato	3	2,5	2	1,5	1-0,5
<b>Correttezza:</b> Struttura morfosintattica; ortografia	<b>PER ALUNNE/I NON DSA</b>									
	Corretta, articolata e accurata	Corretta, semplice e lineare; qualche errore	Qualche lieve inesattezza; alcuni errori	Frequenti errori; imprecisa	Moltissimi errori; scorretta	3	2,5	2	1,5	1-0,5
	<b>PER ALUNNE/I DSA</b>									
	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									
					<b>Punteggio tot.</b>					
					<b>Voto</b>					



### PCI – Griglia di valutazione dell'elaborato progettuale

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	Non suff.	Suff.	Buono	Ottimo	
Aderenza al tema progettuale	0 – 1	1,5	2	2,5	
Sviluppo dei contenuti	0 – 1	1,5	2	2,5	
Rispetto delle convenzioni grafiche	0 – 1	1,5	2	2,5	
Rispetto delle norme progettuali	0 – 1	1,5	2	2,5	
<b>Voto in decimi:</b>					

### 3.m. EDUCAZIONE CIVICA

Anche per quanto attiene ai contenuti della disciplina trasversale “Educazione civica” si rimanda alla lettura dei programmi svolti riportati in allegato.

## 4. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Come stabilito in sede di scrutinio intermedio, svoltosi in data 2 febbraio c.a., sulla base dei risultati quadrimestrali, viste le insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe ha individuato come tipologia di intervento il recupero autonomo. Ciascun docente, nella sua autonomia, è stato libero di scegliere i tempi, i modi, e gli strumenti opportuni per valutare il recupero, da parte degli alunni, delle carenze da questi manifestate.

Non tutti gli alunni, alla data attuale, hanno recuperato in tutte le discipline le lacune evidenziate al termine del primo quadrimestre.

**ALLEGATI:**

**PROGRAMMI DISCIPLINARI  
ed eventuali relazioni finali**

# ESTIMO

Docente: prof.ssa Barbara Alessandra Sanna; ITP: prof. Stefano Ferreri

## RIPASSO DI MATEMATICA FINANZIARIA

### I REGIMI FINANZIARI

- I regimi finanziari
- Interesse
- Montante
- Saggio

### INTERESSE SEMPLICE

- Interesse semplice
- Montante semplice
- Montante semplice di rate costanti
- Formule inverse

### INTERESSE COMPOSTO DISCONTINUO ANNUO

- Montante composto
- Capitale iniziale
- Interesse composto

### ANNUALITÀ

- Annualità limitate:
  - o Accumulazione finale
  - o Accumulazione iniziale
  - o Accumulazione intermedia
  - o Ricerca dell'annualità
- Annualità illimitate:
  - o Accumulazione iniziale

## ESTIMO GENERALE

- Che cos'è l'estimo
- I principi basilari dell'estimo italiano
- Requisiti e caratteristiche del giudizio di stima
- Aspetti economici dei beni:
  - o Valore di mercato
  - o Valore di capitalizzazione
  - o Valore di costo
  - o Valore di trasformazione
  - o Valore di surrogazione
  - o Valore complementare

- Il Metodo di stima:
  - o La comparazione.
  - o Principio dell'ordinarietà
  - o Correzioni al valore ordinario
  - o Le fasi della stima
  - o La relazione di stima

## **ESTIMO CIVILE**

### **I FABBRICATI CIVILI**

- Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati
- Caratteristiche estrinseche
- Caratteristiche intrinseche
- Stato giuridico e catastale

### **STIMA DEI FABBRICATI CIVILI**

- Aspetti economici utilizzabili per la stima dei fabbricati civili
- Valore di mercato con procedimento sintetico
  - o Stima parametrica
  - o Stima storica
  - o Stima ad impressione o a vista
- Valore di mercato con procedimento analitico (stima per capitalizzazione del reddito)
- Aggiunte e detrazioni al valore capitale
- Il valore di costo dei fabbricati civili
- Stima sintetica
- Stima analitica: computo metrico estimativo
- Coefficienti di vetustà
- Il valore di trasformazione dei fabbricati civili

### **STIMA DELLE AREE FABBRICABILI**

- Nozione di area fabbricabile
- Condizioni influenti sul valore delle aree fabbricabili:
  - o Caratteristiche intrinseche
  - o Caratteristiche estrinseche
  - o Situazione giuridica
- Aspetti economici utilizzabili per la stima delle aree fabbricabili
- Stima sintetica del valore di mercato
- Stima analitica del valore di mercato
- Stima analitica del valore di trasformazione
- Correzione del valore ordinario: aggiunte e detrazioni al valore normale

### **STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI**

- Elementi giuridici fondamentali relativi al condominio
- Il regolamento di condominio, l'assemblea, l'amministratore
- Le tabelle millesimali

- Tabella millesimale principale di proprietà generale
- Tabelle millesimali d'uso differenziato: tabella scale, tabella ascensore
- Revisione tabelle millesimali

### **ESTIMO CATASTALE**

- Storia del catasto italiano: dall'unità d'Italia ai giorni nostri
- Le categorie catastali
- Classificazione delle unità immobiliari
- Parametri di misurazione della consistenza degli immobili
- Accenni sui criteri di rappresentazione delle planimetrie
- Le visure catastali
- Il DOCFA

### **EDUCAZIONE CIVICA**

#### **ESTIMO AMBIENTALE**

- La VIA:
  - o Campo di applicazione
  - o La verifica di assoggettabilità alla VIA
- La verifica di impatto ambientale vera e propria

\*

*Si prevede di portare a termine entro la fine dell'anno la trattazione dei seguenti argomenti:*

**ESTIMO LEGALE:** stime relative alle successioni per causa di morte (generalità; successione legittima; successione testamentaria; successione necessaria; fasi della successione; l'asse ereditario: la comunione ereditaria, la riunione fittizia; la divisione: quote di diritto, quote di fatto.

\*

### ***Relazione finale***

#### **1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

Agli allievi si chiede di acquisire in modo critico e ragionato (non solo mnemonico) le conoscenze essenziali di estimo generale (logica estimativa). Questi concetti basilari devono essere

accompagnati da adeguata conoscenza degli elementi tecnici fondamentali relativi ai beni oggetto di stima (in particolare fabbricati), non tralasciando la conoscenza dei concetti fondamentali del diritto e della legislazione connessa ai problemi affrontati.

La classe, per la parte degli allievi che ha avuto una frequenza regolare, ha seguito con attenzione e discreto interesse l'attività formativa proposta assimilando, per alcuni di loro, elementi e conoscenze indispensabili per le finalità della disciplina, dello specifico profilo professionale e necessari all'impostazione e sviluppo di semplici quesiti estimativi.

## **2) *COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati***

L'alunno deve essere in grado di analizzare il quesito scegliere l'aspetto economico, rilevare i dati necessari a sviluppare i procedimenti estimativi finalizzati all'emissione del giudizio di valore di beni e diritti. In particolare :

- acquisire un patrimonio di conoscenze specifiche che consentano allo studente di avvicinarsi alla professione del geometra in ambito estimativo;
- applicare i concetti finanziari e la logica estimativa ai problemi proposti;
- saper leggere con ottica estimativa il mercato (in particolare dei beni immobili)

Persistono differenze fra gli studenti, a volte rilevanti e dovute alla non regolare frequenza ma anche ad oggettive difficoltà legate agli impegni di lavoro, in merito all'acquisizione delle competenze tecniche indispensabili all'analisi dei quesiti, all'individuazione dei dati e dei procedimenti necessari allo svolgimento dei quesiti estimativi. Gli studenti, anche se in numero non eccessivo, non sempre hanno dimostrato di padroneggiare con scioltezza e capacità logico-organizzative le procedure estimative.

## **3) *CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati***

Agli allievi si richiede la capacità di integrare conoscenze (dati e concetti di origine diversa) e competenze al fine di arrivare ad esprimere un giudizio estimativo valido: ciò comporta il possesso e l'utilizzo di capacità di analisi e di sintesi relativa al quesito estimativo, indispensabile nella scelta del procedimento e dei dati significativi atti a risolvere dei problemi estimativi.

Rispetto agli obiettivi programmati, solo meno della metà degli alunni, oltre allo studio strettamente finalizzato al raggiungimento di una stringata sufficienza, hanno dimostrato di aver raggiunto, anche con una discreta facilità e come conseguenza del costante lavoro di approfondimento personale, adeguate capacità di analisi e di sintesi indispensabili allo svolgimento dei quesiti proposti.

## **4) *TEMPI del PERCORSO FORMATIVO***

Il corso si è sviluppato in 3 ore di lezione settimanale, per un totale di 99 ore .

## **5) *METODOLOGIE***

Nello svolgimento del corso si è cercato di evitare la pura ripetizione mnemonica delle nozioni e dei dati tecnici, cercando di favorire la comprensione dei problemi e l'aspetto più concettuale della materia. L'applicazione di questi criteri ha portato a privilegiare l'approfondimento di alcuni degli argomenti indicati dal programma ministeriale (in primo luogo l'estimo generale, visto come nucleo fondamentale e fondante della materia), che si ritengono di maggiore valenza didattica e più adatti a

formare negli allievi le capacità di base e la mentalità necessarie per affrontare lo svolgimento delle funzioni professionali nel settore economico-estimativo; ovviamente il soffermarsi su alcuni punti ha portato alla necessità di affrontarne più rapidamente o addirittura di tralasciarne altri, ritenuti meno importanti e qualificanti.

In particolare i tagli sono stati effettuati nell'ambito: dell'estimo rurale, peraltro non esplicitamente presente nel programma ministeriale; dell'estimo legale, ad eccezione della parte relativa alle successioni ereditarie.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state: lezione frontale (descrizione dell'argomento nelle sue linee generali e approfondimento consequenziale delle problematiche soprattutto in funzione della pratica operativa); esercitazioni in classe; esame di casi pratici (a volte semplificati per renderli più "abbordabili").

## **6) STRATEGIE DIDATTICHE**

Per il raggiungimento degli obiettivi e per gli alunni che hanno mostrato difficoltà, ma anche una non adeguata attenzione e partecipazione al dialogo educativo, è stata posta attenzione, oltre che sull'acquisizione delle conoscenze, anche sulla capacità di saper analizzare i quesiti, individuando lo scopo, il procedimento e il criterio estimativo. A tal proposito si è privilegiato la presentazione di casi pratici, la loro discussione e lo sviluppo della procedura estimativa anche con l'affidamento e lo sviluppo di stime da svolgere a casa. Sono stati forniti modelli e materiali estimativi per facilitare l'acquisizione delle capacità minime per riuscire ad affrontare problematiche estimative anche semplici.

## **7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

Libro di testo, materiale relativo a stime svolte fornito su classroom.

## **8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO**

Visto che la materia verrà affrontata nel colloquio orale, durante il corso di studi sono state proposte interrogazioni e verifiche scritte con domande a risposta aperta relative ai diversi argomenti sviluppati.

## **9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Per la valutazione ci si è basati in primo luogo su interrogazioni orali e su prove scritte (risoluzione di problemi, relazioni, risposte a quesiti), in cui si è cercato di considerare e valutare non tanto e non soltanto la ripetizione mnemonica di nozioni quanto le capacità logico-intuitive, di orientamento e di collegamento tra i vari argomenti, oltre alla capacità di applicare i concetti e le nozioni acquisite in contesti diversi da quelli esplicitamente esaminati.

Si sono anche utilizzate verifiche oggettive (test) per verificare in modo rapido ed oggettivo l'acquisizione:

- delle nozioni (comunque importanti e indispensabili);
- di un'adeguata terminologia specifica;
- della capacità di cogliere ed interpretare con rapidità l'essenza dei concetti basilari.

Per l'attribuzione della sufficienza nelle prove orali e scritte si è considerato come livello minimo l'acquisizione mnemonica della terminologia e degli elementi oggettivi e la loro esposizione

sufficientemente chiara e corretta; voti più alti sono stati attribuiti agli allievi che sono riusciti a collegare ed articolare argomenti diversi in un insieme organico e rielaborato anche cercando continui collegamenti tra i diversi argomenti e situazioni.

***Strumenti di verifica*** (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova scritta (nella forma di quesiti e di risoluzione di casi pratici attraverso relazioni estimative).

***Criteri di misurazione delle prove*** (indicatori e descrittori)

Le prove sommative hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente
- la capacità di saper trasferire le conoscenze in casi pratici e in situazioni aderenti alla realtà dell'attività professionale.



# INGLESE

---

Docente: prof.ssa Alexandra Potapova

## 1. RIPASSO ARGOMENTI DI LINGUA

Let me introduce myself

Present Simple

Present Continuous

Past Simple with regular and irregular verbs

Past Continuous

## 2. BUILDING MATERIALS

Planet Earth

Natural materials in history

Natural materials

- Stone
- Timber
- Man-made materials
- Bricks
- Concrete and mortar
- Glass
- Steel

Modern building materials

## 3. HOUSES IN THE UK AND THE USA

Housing in history: from the first freestanding human dwellings to the modern houses.

Wood frame construction.

Description of the housing types in the UK and the USA.

- Blocks of flats (condominiums)
- Detached houses
- Semi-detached houses
- Terraced houses (row houses)
- Georgian style houses
- Cottage
- A country home in Wales

Prefabricated homes

- Modular homes
- Manufactured homes

## 4. URBAN PLANNING

Urban planning over the centuries

Zoning ordinances and master plans

- The purpose of zoning ordinances
- The main goals of the master plan

## **5. ARCHITECTURAL STYLES**

What is architecture

- The definition of architecture
- What do we mean by style

Architecture in ancient Greece

The Roman period

Modern architectural styles

## **6. MASTERS OF ARCHITECTURE**

Antoni Gaudí

Le Corbusier

Frank Lloyd Wright

Renzo Piano

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Environment: world pollution.

Ecomaterials.

\*

***Si prevede di portare a termine entro la fine dell'anno:***

Ripasso, consolidamento e verifiche del programma svolto durante l'anno scolastico.

\*

### ***Relazione finale***

La classe è composta di dieci studenti lavoratori, di cui sette sono frequentanti. La classe si è rivelata non omogenea dal punto di vista delle capacità di base e del livello di preparazione. Alcuni alunni hanno dimostrato impegno, attenzione e motivazione all'apprendimento durante l'anno scolastico. La maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello medio di acquisizione di abilità, competenze e conoscenze.

#### **Competenze e abilità**

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1/B1+ (QCER).

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, professionale e d'attualità.
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio, di lavoro e viceversa.
- Produrre, nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore specifico di indirizzo. Riprodurre il lessico specifico acquisito in testi e documenti reali attraverso produzioni scritte e orali.
- Avere la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera tecnica e professionale.

### **Metodologia**

- Lezione frontale,
- lezione interattiva,
- lezione multimediale (LIM, audio, video),
- lettura e comprensione di brevi testi.

Sono utilizzati: il libro di testo, fotocopie, dispense, dizionario, LIM, vari file multimediali, Google Workspace.

### **Verifiche e valutazione**

Il numero minimo previsto delle verifiche per quadrimestre: 2 (tra prove scritte e orali).

Gli strumenti utilizzati per le verifiche formative e sommative sono: domande dal posto, controllo dei compiti assegnati per casa, test a risposta aperta, test strutturato, test semi-strutturato, interrogazione, produzione orale e scritta di brevi testi su traccia.

Per la valutazione sono adottati i criteri stabiliti dal PTOF di Istituto, le griglie elaborate dal dipartimento di lingue straniere. La valutazione tiene conto del livello individuale di acquisizione di abilità, competenze e conoscenze, progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, impegno, partecipazione e interesse dimostrati nel corso delle attività.

### **Tempi**

Il corso si è sviluppato in 2 ore di lezione settimanale, per un totale di 66 ore.

# ITALIANO, STORIA

---

Docente: prof.ssa Lia Turtas

## ITALIANO

### RIPRESA DEL ROMANTICISMO IN ITALIA

- Manzoni: biografia e opere; “Lettre à M. Chauvet”; “Il 5 maggio”; la questione della lingua;

### NATURALISMO E VERISMO: quadro generale, il POSITIVISMO

- G. Verga: biografia e opere; prefazione ai *Malavoglia* e il Ciclo dei vinti; la famiglia Malavoglia (cap. I); il discorso indiretto libero e le tecniche di regressione; l’arrivo e addio di ‘Ntoni (cap. XV); Mastro Don Gesualdo: l’addio alla roba (parte IV, cap. 4);

### DECADENTISMO: quadro generale; C. Baudelaire “Corrispondenze” da *I fiori del male*

- G. Pascoli: biografia e opere; “L’assiuolo”, “Novembre”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono” da *Myricae*; “Il gelsomino notturno” dai *Canti di Castelvecchio*; il *Fanciullino*;
- Il “caso” G. Deledda: biografia e opere; novella “Colpi di scure” e scheda libro; brani scelti dall’opuscolo “A scuola con Grazia Deledda - spunti per leggere in classe”;
- Svevo: biografia e opere; introduzione a *La coscienza di Zeno*; Prefazione e Preambolo (capp. 1-2); “Il fumo” (cap. 3); “La morte di mio padre” (cap. 4); lettura brani critica (Del Missier, Lavagetto) su Zeno tra inettitudine e lapsus; “Psicoanalisi” (cap. 8);
- L. Pirandello: biografia e opere; il saggio “L’umorismo”; Il fu Mattia Pascal: Premessa (cap. I), “Cambio treno” (cap. VII); “Io e l’ombra mia” (cap. XV);

Prima prova esame di stato: l’analisi e interpretazione del testo letterario poetico e in prosa (tip. A); l’analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C); il colloquio orale.

## STORIA

- L’età della Restaurazione in Europa e Italia;
- La nascita e diffusione dell’industria in Europa, i movimenti operai, il socialismo;
- L’Europa dal 1848 al 1870;
- Il Risorgimento e l’unità d’Italia; l’Italia unita; “Fare gli italiani” e il brigantaggio; il trasformismo;
- La seconda rivoluzione industriale; l’imperialismo in Asia, Africa e Americhe;
- La società di massa; le grandi potenze europee agli inizi del ‘900;
- La prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa;
- Fascismo, Nazismo e Stalinismo; la crisi del ’29 e il *New Deal*;
- La seconda guerra mondiale.

## EDUCAZIONE CIVICA

- *Sa die de sa Sardigna* e la “sarda rivoluzione”

\*

NOTE: *il programma svolto rispecchia nelle sue linee portanti la programmazione proposta a inizio anno. Gli obiettivi minimi, sia educativi che didattici, si possono considerare sostanzialmente raggiunti solo per una parte degli alunni, e con un unico caso di eccellenza. Le cause del ritardo nello svolgimento della programmazione sono diverse, dalla frequenza discontinua alla fragilità delle abilità di base di parte della classe, fino a tempi di assimilazione e preparazione più lunghi di cui alcuni hanno usufruito per le attività e verifiche di recupero. Fattori ostacolanti l'apprendimento degli alunni si sono rivelati, nei casi più difficili, la scarsa applicazione e mancanza di metodo di studio, e talvolta anche le difficoltà e la mancanza di interesse verso la materia. Fattori incentivanti l'apprendimento degli alunni si sono rivelati invece il coinvolgimento nella programmazione e nella didattica, così come l'uso di sussidi audiovisivi, la partecipazione a iniziative culturali del territorio, la condivisione e riflessione sulla attualità.*

***Si prevede di portare a termine entro la fine dell'anno la trattazione dei seguenti argomenti:***

**ITALIANO:** biografia, opere e un brano per ciascun autore del '900 tra i seguenti: Ungaretti, Saba, Montale, Pasolini; Morante, Levi, Calvino.

**STORIA:** l'Italia repubblicana; la guerra fredda.

**EDUCAZIONE CIVICA:** il Novecento in Sardegna.

\*

### ***Relazione finale***

#### **Presentazione della classe**

La classe V AS CAT si compone di dieci studenti, di cui sette effettivamente frequentanti. Rispetto alla situazione iniziale, la classe si è dimostrata solitamente partecipativa al dialogo educativo e generalmente corretta nel comportamento. Rispetto all'anno precedente, hanno giovato alla diversità del gruppo classe gli arrivi di due studenti già diplomati in altri indirizzi e di uno studente del corso Cat diurno. L'impegno e la frequenza sono stati costanti per un solo studente di livello avanzato, nella media per un gruppo di studenti di livello intermedio e di base, discontinui per un ultimo gruppo di livello iniziale.

Il programma svolto rispecchia nelle sue linee portanti la programmazione proposta a inizio anno, tranne che per le UDA finali delle tre discipline, indicate come programma da svolgersi dopo il 15 maggio. Gli obiettivi minimi, sia educativi che didattici, si possono considerare sostanzialmente raggiunti solo per una parte degli alunni, e con un unico caso di eccellenza. Le cause del ritardo nello svolgimento della programmazione sono diverse, dalla frequenza discontinua alla fragilità delle abilità di base di parte della classe, fino a tempi di assimilazione e preparazione più lunghi di cui alcuni hanno usufruito per le attività e verifiche di recupero. Fattori ostacolanti l'apprendimento degli alunni si sono rivelati, nei casi più difficili, la scarsa applicazione e mancanza di metodo di studio, talvolta anche le lacune pregresse e la mancanza di interesse verso la materia. Fattori incentivanti l'apprendimento degli alunni si sono rivelati invece il coinvolgimento nella programmazione e nella didattica, così come l'uso di sussidi audiovisivi, la partecipazione a iniziative culturali del territorio, la condivisione e riflessione sulla attualità.

### Dettaglio attività

#### ITALIANO

Conoscenze e abilità correlate	Competenze attese	Contenuti	Obiettivi raggiunti
<p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Medioevo all'Unità nazionale.</p> <p>Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico.</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario.</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p> <p>Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p>Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	<p>Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>	<p>UDA 0. (ripresa del programma dell'anno scorso) Il Romanticismo in Italia: Manzoni</p> <p>UDA 1. La prima prova dell'esame di Stato: analisi del testo letterario; testo argomentativo; testo argomentativo-espositivo. Lettura del quotidiano e schedature di articoli di giornale</p> <p>UDA 2. Positivismo, Naturalismo, Verismo: Verga, il "caso" Deledda</p> <p>UDA 3. Decadentismo in Europa e in Italia: Pascoli, Svevo, Pirandello</p> <p>UDA 4. Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo</p>	<p>Livello alto: 14%</p> <p>Livello medio: 72%</p> <p>Livello basso: 14%</p>

		<p>UDA 5. Poesia nel '900: Ungaretti, Montale, Pasolini</p> <p>UDA 6. Saggistica e narrativa nel '900: Gramsci, Morante, Levi, Calvino</p>	
<b>STORIA</b>			
<b>Conoscenze e abilità correlate</b>	<b>Competenze attese</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi raggiunti</b>
<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> <p>Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p> <p>Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</p>	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>UDA 1. Dalla fine dell'Ottocento all'età giolittiana</p> <p>UDA 2. La prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa</p> <p>UDA 3. Fascismo, Nazismo e Stalinismo</p> <p>UDA 4. La Seconda Guerra Mondiale</p> <p>UDA 5. La ricostruzione e i problemi del nostro tempo; la Guerra Fredda e il Muro di Berlino; i nuovi muri.</p>	<p>Livello alto: 14%</p> <p>Livello medio: 43%</p> <p>Livello basso: 43%</p>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>			
<p>Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>	<p>Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</p>	<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale: letteratura e storia della Sardegna (<i>Sa die de sa Sardigna</i>) e la "sarda</p>	<p>Livello alto: 14%</p> <p>Livello medio: 72%</p>

		rivoluzione"; il Novecento in Sardegna)	Livello basso: 14%
<b>VERIFICHE</b>			
<b>Numero minimo di valutazioni per quadrimestre: 2 scritte (Italiano), 2 orali (Italiano, Storia, Educazione civica)</b>			
<i><b>Tipo di verifica</b></i>	<i><b>Indicatori di valutazione</b></i>	<i><b>Descrittori del livello di sufficienza degli indicatori</b></i>	
PROVE SCRITTE (Italiano)  PROVE ORALI INDIVIDUALI (Italiano, Storia, Educazione civica)	Come da decisione collegiale	Per ogni indicatore la valutazione va da 1 a 10.  Valutazione complessiva: media dei voti degli indicatori considerati. (cfr. criteri di valutazione e griglie del Dipartimento di Italiano e Storia)	



# MATEMATICA

---

Docente: prof. Raffaele Zoccola

## EQUAZIONI DI PRIMO GRADO

- Principi di equivalenza;
- esercizi

## DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO INTERE

## EQUAZIONI DI PRIMO GRADO FRATTE

- Condizioni di esistenza;
- Scomposizione in fattori primi di un polinomio;
- Teorema di Ruffini;
- Minimo comune multiplo;
- Esercizi.

## DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO FRATTE

- Studio del segno;
- Risoluzione ed esercizi.

## PIANO CARTESIANO

- Equazione di una retta: forma implicita ed esplicita.
- Punto medio di un segmento;
- Distanza tra due punti di una retta;
- Retta passante per due punti;
- Distanza di un punto da una retta;
- Condizioni di parallelismo e di perpendicolarità;
- Esercizi.

## SISTEMI LINEARI

- Equazioni lineari in due incognite;
- Interpretazione grafica di un sistema;
- Risoluzione del sistema mediante il metodo del confronto, della sostituzione, di Cramer, di riduzione e grafico;
- Esercizi.

## EQUAZIONI DI SECONDO GRADO

- Risoluzione di un'equazione di secondo grado incompleta (monomia, pura e spuria);
- Risoluzione di un'equazione di secondo grado completa, formula risolutiva;
- Scomposizione di un trinomio di secondo grado;
- Interpretazione grafica di un'equazione di grado due;
- Esercizi.

## DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO

- Disequazioni di secondo grado intere e fratte;
- Condizioni di esistenza, campo di applicabilità;
- Interpretazione grafica;
- Metodo della parabola;
- Esercizi.

## PARABOLA

- La parabola come luogo geometrico;
- Equazione della parabola con asse di simmetria parallelo all'asse x ed asse di simmetria parallelo all'asse y;
- Intersezioni di una parabola con una retta;
- Condizioni per determinare l'equazione di una parabola;
- Rappresentazione grafica;
- Esercizi

## ESPONENZIALI

- Introduzione alla funzione esponenziale;
- Proprietà delle potenze ad esponente intero, decimale e reale;
- La curva esponenziale ( $0 < a < 1$  ed  $a > 1$ );
- La curva  $y = e^x$
- Equazioni esponenziali;
- Esercizi.

## LOGARITMI

- Proprietà dei logaritmi;
- La curva logaritmica ( $0 < a < 1$  ed  $a > 1$ );
- La curva  $y = \log x$
- Equazioni logaritmiche

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### FENOMENI AD ANDAMENTO ESPONENZIALE

- La cura dei contagi SARS-CoV-2;
- Capitalizzazione continua;
- Sviluppo di popolazioni.

# TOPOGRAFIA, PCI, SICUREZZA

---

Docente: prof. Gabriele Deligia; ITP: prof. Stefano Ferreri

## TOPOGRAFIA

### AGRIMENSURA

- Calcolo delle aree (con esercizi)
  - o Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane
  - o Area di un appezzamento rilevato per coordinate polari
  - o Area di un appezzamento rilevato per camminamento
- Divisione delle aree
  - o Divisione di terreni triangolari aventi uniforme valore unitario:
    - dividenti uscenti da un vertice
    - dividenti uscenti da un punto su un lato
    - dividenti aventi direzione assegnata
  - o Divisione di terreni poligonali aventi uniforme valore unitario:
    - problema del trapezio
- Spostamento di confini (con esercizi)
  - o Spostamento di un confine rettilineo fra terreni aventi uniforme valore unitario:
    - nuovo confine uscente da un punto assegnato
- Rettifica di confini (con esercizi)
  - o Rettifica di un confine bilatero fra terreni aventi uniforme valore unitario:
    - nuovo confine uscente da un vertice assegnato
    - nuovo confine uscente da un punto assegnato

### OPERAZIONI SUI VOLUMI

- Spianamenti (con esercizi)
  - o Spianamenti orizzontali con piano di posizione prestabilita
  - o Spianamenti orizzontali con piano di compenso

### STRADE

- Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative
- Tracciolino, poligonale d'asse, curve circolari tangenti a due rettifici

## PCI

### STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Introduzione
- La costruzione nel mondo antico: Egitto e Grecia (cenni)
- La costruzione nel mondo romano (cenni)
- La costruzione nel mondo tardo-imperiale e medievale (cenni)
- La costruzione nel Quattrocento (cenni; in particolare: la *cattedrale di Santa Maria del Fiore*)

- La costruzione nel Cinquecento (cenni; in particolare: *la basilica di San Pietro*)
- La costruzione nel Sei-Settecento (cenni; in particolare: *piazza San Pietro*)
- La città industriale
  - o L'architettura industriale
    - *Le saline di Chaux*
  - o Il tema della casa (la casa borghese; la casa operaia)
  - o Il divorzio tra architettura e ingegneria
    - *Il Crystal Palace*
    - *La torre Eiffel*
    - I ponti in ferro (*ponte sul Severn, ponte sul Wear, ponte sul Conway, ponte sullo stretto di Menai, Royal Albert Bridge, ponte ferroviario del Garabit, ponte sull'Avon, ponte sul Firth of Forth*)
  - o La critica della città industriale e l'utopia
  - o La forma della città borghese (cenni)
- L'architettura dopo la rivoluzione industriale
  - o Arts and Crafts: Morris e Webb, *Red House*
  - o Art nouveau: Horta, *Maison du peuple*; Guimard, *stazioni della metropolitana di Parigi*
  - o Secessione viennese: Olbrich, *Palazzo della Secessione*
  - o Jugendstil: Behrens, *stabilimento AEG*
  - o Liberty
  - o Modernismo catalano: Gaudì, *casa Batllò, casa Milà*
- La costruzione nella prima metà del Novecento
  - o Il movimento Moderno
    - Loos, *Bauhaus*
    - Gropius e Meyer, *Officine Fagus*
    - Le Corbusier, *villa Savoye*
    - Van Der Rohe, *villa Tugendhat, casa Farnsworth*
    - Wright, *Prairie Houses, casa Kaufmann, Museo Guggenheim di New York*
  - o Il Razionalismo
    - Figini e Pollini, *Villa Palafitta*
    - Terragni, *NOVOCOMUM, Casa del Fascio di Como, Asilo Sant'Elia*
- La costruzione nel secondo dopoguerra
  - o Studio BBPR, *Torre Velasca*
  - o Bottoni e Ulrich, *Palazzo Argentina*
  - o Moretti, *Casa albergo via Corridoni 22*

## STORIA DELL'URBANISTICA

- Cenni sulla legislazione urbanistica

## PROGETTAZIONE

- Assegnazione di diversi temi progettuali da svolgersi in ambiente CAD
  - o progettazione di *edifici ad uso abitativo*
  - o progettazione di *edifici ad uso commerciale*
  - o progettazione di *impianti sportivi*

## SICUREZZA

IL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (cenni)

IL PiMUS (cenni)

### I LAVORI PUBBLICI

- Introduzione alla disciplina dei lavori pubblici
- Il codice dei contratti pubblici
  - o Definizioni e figure professionali dal Codice
  - o Iter e programmazione dei lavori pubblici
  - o Studio di fattibilità e DPP
- I tre livelli di progettazione: preliminare, definitiva, esecutiva

### ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO

- Piano di manutenzione dell'opera
- Computo metrico estimativo
- Elenco dei prezzi unitari
- Cronoprogramma dei lavori
- Quadro economico
- Capitolato speciale d'appalto

\*

***Si prevede di portare a termine entro la fine dell'anno la trattazione dei seguenti argomenti:***

**TOPOGRAFIA:** curve tangenti a tre rettifici; andamento altimetrico del tracciato stradale; sezioni stradali trasversali.

**SICUREZZA:** scavi e demolizioni.

**EDUCAZIONE CIVICA:** domotica e ambienti "intelligenti": tecnologie per il controllo dell'ambiente (analisi di un caso reale: *Casa domotica SIVA Milano*)

## INDICE

Consiglio di classe	pag. 1
1.Profilo professionale	pag. 2
1.a. Presentazione della scuola	pag. 2
1.b. Profilo professionale in uscita del diplomato nell'indirizzo CAT	pag. 2
1.c. Piano di studi 5 <sup>a</sup> CAT Serale (2° livello, 3° periodo didattico)	pag. 3
2.Profilo della classe	pag. 4
2.a. La storia	pag. 4
2.b. Docenti del consiglio di classe	pag. 4
2.c. Relazione finale	pag. 4
3. Percorso formativo	pag. 6
3.a. Premessa	pag. 6
3.b. Obiettivi educativi	pag. 6
3.c. Obiettivi formativi e cognitivi	pag. 6
3.d. Obiettivi trasversali	pag. 6
3.e. Obiettivi raggiunti	pag. 7
3.f. Contenuti	pag. 7
3.g. Modalità di lavoro adottate	pag. 7
3.h. Spazi utilizzati	pag. 8
3.i. Strumenti di valutazione e verifica adottati	pag. 8
3.l. Griglie di valutazione	pag. 9
3.m. Educazione civica	pag. 16
4. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno	pag. 16
Allegati: programmi disciplinari ed eventuali relazioni finali	pag. 17
Estimo	pag. 18
Inglese	pag. 24
Italiano, Storia	pag. 27
Matematica	pag. 32
Topografia, PCI, Sicurezza	pag. 34